



f
o
t
o
a
r
c
h
i
v
i
o

ERBA - Resta fissato per il 10 gennaio il rientro a scuola degli studenti dopo la pausa natalizia. Il Governo vuole scongiurare la didattica a distanza per non penalizzare oltremodo il mondo della scuola, anche se la quarta ondata della pandemia non smette di mordere e, a detta degli esperti, la diffusione della variante Omicron raggiungerà il picco per fine gennaio.

Se da un lato il Governo conferma il calendario scolastico, dall'altro è aperta la discussione sulle nuove regole riguardo a quarantene e didattica a distanza al rientro in classe. Cambiare le regole pur di far ripartire la scuola in presenza: sembra proprio questo l'obiettivo del Governo alla vigilia del Consiglio dei Ministri. Le Regioni, che hanno bocciato il distinguo tra studenti vaccinati e non, spingono invece per aumentare il numero di studenti di positivi al virus per far scattare la didattica a distanza.

Cresce l'attesa per il consiglio dei ministri di domani, mercoledì 5 gennaio, non solo per la questione scuola ma anche per la possibile (e probabile) estensione del super Green pass al lavoro. Altro nodo difficile da sciogliere, anche su questo delicato tema sul tavolo sono aperte diverse discussioni. Oggi e domani, in vista anche della Commissione Salute e della Conferenza delle Regioni, saranno giornate fondamentali.